

Retignano nella Versilia

ID: 3567

N. scheda: 44160

Volume: 4

Pagina: 745 - 746

Riferimenti:

Toponimo IGM: Retignano

Comune: STAZZEMA

Provincia: LU

Quadrante IGM: 096-2

Coordinate (long., lat.)

Gauss Boaga: 1602142, 4873250

WGS 1984: 10.27494, 44.00686

UTM (32N): 602205, 4873424

Denominazione: Retignano nella Versilia

Popolo: S. Pietro a Retignano

Piviere: S. Maria Assunta a Stazzema

Comunità: Stazzema

Giurisdizione: Seravezza

Diocesi: (Lucca) Pisa

Compartimento: Pisa

Stato: Granducato di Toscana

RETIGNANO NELLA VERSILIA. - Villaggio con chiesa parrocchiale (S. Pietro) nella Comunità e circa due miglia toscane a maestrale di Stazzema, Giurisdizione di Seravezza, Diocesi di Pisa; già di Lucca, Compartimento pisano. Risiede in costa sotto l'Alpe della Pania o Apuana di Terrinca, alla sinistra del torrente Rosina, il cui alveo serviva di confine fra la diocesi di Lucca e quella di Luni, poco discosto dalla strada maestra che da Seravezza per Stazzema sale presso la Pania forata e di là per il torrente della Petrociana scende in Val di Serchio. - A questo luogo di Retignano io dubito che volesse riferire un istrumento dell'Archivio Arcivescovile Lucchese del 2 settembre 954 relativo ad una permuta di beni fra Corrado vescovo di Lucca e Giovanni del fu Rodilando suo nipote; fra i quali beni, situati nel piviere di S. Felicità di Versilia, eravi una casa massarizia, o podere posto in luogo detto Ratiniiana prope Sola Vetitia, che in tutti misuravano moggia 50. - (MEMOR. LUCCH. Vol . V. P. III.)

Nel 1220 era rettore della chiesa di Retignano un diacono di nome Buonaguida, il quale fu citato per ordine del Pontefice Onorio III a comparire in giudizio a Sala davanti a due canonici di Pisa, ed al console di Sala. Ma il Buonaguida non essendo comparso, i due canonici adunatisi nella chiesa di S. Bartolommeo nel borgo di

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

Brancialino, a tenore delle lettere apostoliche, nel febbraio del 1220, pronuziarono contro quel rettore la scomunica, dichiarandolo deposto dalla cura di Retignano, che riteneva da 12 anni senza prendere l'ordine del sacerdozio. - In conseguenza di ciò i consoli e uomini di Retignano col consenso del vicario del pievano di S. Felicità nel senese di giugno susseguente alla presenza di molti preti e secolari elessero un sacerdote in parroco della chiesa di Retignano, la quale fino d'allora era dedicata a S. Pietro, siccome lo da a conoscere il catalogo delle chiese della diocesi di Lucca compilato nel 1260.

La parrocchia di S. Pietro a Retignano nel 1833 contava 455 abitanti.